
	<p style="text-align: center;">Note in UIL Uil Scuola-Torino Via Bologna, 11 Tel. 011/24.17.132 Fax 011/24.17.137 30 novembre 2017</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Mobilità: è urgente un contratto "ponte" per garantire il personale e l'apertura delle scuole in tempi certi.

Con molto ritardo rispetto al passato, con rischi per la riapertura delle scuole a settembre, ha preso avvio il confronto tra il Miur e le organizzazioni sindacali per la definizione del contratto decentrato nazionale sulla mobilità del personale docente, educativo e ata, per l'anno scolastico 2018/19.

L'amministrazione ha prospettato due possibili soluzioni: rivisitare con piccole modifiche l'attuale testo contrattuale o prorogarlo senza modifiche.

La seconda proposta, ad avviso dell'amministrazione, nasce dal fatto che la Direttiva all'ARAN per il rinnovo del CCNL prevede la triennialità della contrattazione sulla mobilità quindi quello in discussione dovrebbe essere un contratto ponte.

Per la Uil, invece, la conferma deve essere dettata dal fatto che il contratto in essere è fatto bene e risponde alle esigenze delle persone: supera il blocco triennale della mobilità e consente ai docenti titolari di ambito di riacquisire la titolarità di scuola.

La Uil scuola quindi, pur convenendo sulla necessità di chiudere il contratto in tempi rapidi, ha rappresentato l'esigenza di due piccoli "aggiustamenti" all'attuale articolato:

- 1) Riequilibrare le aliquote a favore della mobilità interprovinciale;
- 2) Accogliere i contenuti di una nostra proposta dello scorso anno, confermata di recente anche dal Consiglio di Stato, per consentire il passaggio dal ruolo del personale educativo, per gli abilitati con concorso ordinario del 2000, a quello della scuola primaria.

Se si dovesse registrare l'indisponibilità da parte dell'amministrazione a non riconoscere quanto già riconosciuto anche dai giudici del Consiglio di Stato, la Uil sosterrà, attraverso il proprio ufficio legale, i ricorsi del personale interessato in tutte le sedi e per tutti coloro che vorranno avvalersi di tale possibilità.

Il prossimo incontro è previsto per lunedì 4 dicembre.

PROBLEMATICHE ATA

Il confronto dà qualche frutto ma serve maggior impegno da parte del MIUR

Nella giornata del 29 novembre è proseguito, presso il MIUR, il confronto tra le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione ed i rappresentanti dell'amministrazione sulle questioni ATA, per individuare le possibili soluzioni.

Dando seguito agli impegni assunti con il Gabinetto del Ministro nelle precedenti riunioni si sono affrontati tre argomenti:

- posizioni economiche ata
- pagamento dell'indennità di 'reggenza' ai DSGA impegnati sulle scuole sottodimensionate
- funzioni SIDI per la dichiarazione dei servizi e la ricostruzione di carriera

La UIL Scuola, insieme alle altre organizzazioni ha chiesto:

Posizioni economiche

1. L'attribuzione per surroga ai destinatari già in graduatoria, attraverso la formazione e la riattivazione delle procedure per la costituzione di nuove graduatorie
2. la piena attuazione dell'accordo siglato all'ARAN l'11 giugno 2014 col quale si prevede la corresponsione dell'una tantum per le posizioni economiche, assoggettate al blocco delle retribuzioni del 2011, percepite e da percepire.

I rappresentanti del MIUR si sono impegnati a predisporre il testo di una intesa per le nuove posizioni e ad avviare una interlocuzione con NoiPA e con il MEF per la corresponsione dell'una tantum ai destinatari e per la quantificazione delle economie.

Indennità di 'reggenza' ai DSGA impegnati sulle scuole sottodimensionate

Per il 5 dicembre è prevista una riunione ad hoc presso la Direzione delle risorse finanziarie per sbloccare le annualità coperte dal CCNL specifico. In quella sede sarà affrontata anche la questione della copertura economica delle indennità per gli anni successivi al 2015.

Istanze Online – Dichiarazione dei Servizi e Ricostruzione di carriera

E' stato richiesto un chiarimento sulla nota del MIUR che prevede la possibilità di presentare la dichiarazione dei servizi online tramite una funzione di Polis con la precisazione che le scuole devono accettare anche le dichiarazioni predisposte in forma cartacea. Il rappresentanti del Ministero si sono impegnati ad emanarla a breve. Nei prossimi giorni, a seguito di un incontro MIUR INPS si chiariranno inoltre le attribuzioni delle scuole in relazione alle pratiche di pensionamento. E' stato inoltre riferito della prossima realizzazione di un'interfaccia che permetterà di far dialogare i sistemi delle due amministrazioni